

La dislessia

Le tecnologie e la didattica un accordo tra l'AID e Microsoft

È in programma per il 6 dicembre a Roma il primo appuntamento – rivolto ai docenti delle scuole – promosso nell'ambito di un protocollo d'intesa siglato tra l'AID (Associazione Italiana Dislessia) e Microsoft Italia, che prevede iniziative congiunte di formazione e sensibilizzazione per insegnanti e famiglie, volte a promuovere l'utilizzo della tecnologia da parte degli studenti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), affinché riescano ad esprimere il loro pieno potenziale, grazie a strumenti pensati appositamente per aiutarli a superare le loro difficoltà

«Questo accordo rappresenta per la nostra Associazione un importante passo avanti per la **cultura dell'inclusione e dell'accessibilità nel sistema scolastico**, attraverso la realizzazione di progetti di formazione e promozione di nuove tecnologie applicate alla didattica.

Oggi in Italia si stimano circa **2 milioni di persone con DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento) e fra loro oltre **276.000 sono studenti**, che attraverso un piano didattico personalizzato e tecnologie avanzate, possono trovare diverse modalità di apprendimento nel percorso verso la piena inclusione e il successo scolastico».

Così **Sergio Messina**, presidente dell'AID (Associazione Italiana Dislessia), commenta il recente **protocollo d'intesa** siglato tra la stessa **AID e Microsoft Italia**, che prevede iniziative congiunte di formazione e sensibilizzazione per docenti e famiglie, volte a promuovere **l'utilizzo della tecnologia da parte degli studenti con DSA**, affinché riescano ad esprimere il loro pieno potenziale, grazie a strumenti pensati appositamente per aiutarli a superare le loro difficoltà.

Sta quindi ora per arrivare il primo appuntamento previsto dall'accordo e dedicato ai **docenti delle scuole di ogni ordine e grado**. Lo si avrà esattamente nel pomeriggio del **6 dicembre**, presso la sede Microsoft di Roma, mentre ulteriori quattro incontri sul territorio e cinque webinar (seminari in rete) verranno organizzati nei prossimi mesi, per sensibilizzare il pubblico sull'utilizzo di soluzioni digitali a supporto dei processi di inclusione didattica.

Nel corso di tutti gli incontri, Microsoft metterà a disposizione di studenti, docenti e genitori i cosiddetti **Learning Tools**, ossia una serie di **strumenti tecnologici** sviluppati per **favorire e migliorare le capacità di lettura e scrittura**: da soluzioni di lettura immersiva, alla dettatura vocale, alla traduzione automatica.

L'obiettivo di questa collaborazione è pertanto proprio quello di promuovere l'utilizzo di tali strumenti, integrati all'interno di quelli di uso comune, come *Windows 10* o i programmi di *Office 365*, affinché la loro diffusione fra tutti gli studenti, compresi quelli con DSA, possa contribuire a realizzare **una nuova inclusività, aperta a tutti e non vincolata all'utilizzo di software specifici**.

Da parte dell'**AID**, inoltre, l'iniziativa si svilupperà attraverso iniziative formative rivolte sia all'interno dell'Associazione (con incontri dedicati ai soci con cariche istituzionali), sia all'esterno, verso scuole, università, enti di ricerca.

Per quanto riguarda invece **Microsoft Italia**, l'accordo rientra all'interno di **Ambizione Italia**, progetto di formazione, aggiornamento e riqualificazione delle competenze in chiave digitale, con il quale la Società si propone di coinvolgere entro il 2020 oltre 2 milioni di giovani, studenti, NEET (che non studiano né lavorano) e professionisti in tutta Italia, formando oltre 500.000 persone e

certificando 50.000 professionisti, con l'obiettivo di contribuire all'occupazione e alla crescita dell'Italia, riducendo il divario tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e quelle realmente disponibili.

Il programma di *Ambizione Italia* dedicato alla scuola, per l'anno scolastico 2019-2020, ha proprio fra le sue parole chiave l'**accessibilità**, al fine di garantire a tutti le stesse possibilità di apprendimento. (S.B.)

Per ulteriori informazioni e approfondimenti: **amorabito@lifecommunication.agency** (Anna Morabito); **comunicazione@aiditalia.org** (Gabriele Brinchilin).

La dislessia e gli altri DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Il più diffuso DSA (disturbo specifico di apprendimento) è la **dislessia**, cioè il disturbo specifico della lettura, che si manifesta e si evolve in concomitanza dell'inizio dell'attività scolastica, quando emergono le prime difficoltà nell'attivare in maniera fluente e senza affaticamento tutte quelle operazioni mentali necessarie per leggere, quali riconoscere le lettere singole, le sillabe e quindi le parole, associandole ai suoni corrispondenti.

Frequenza degli errori e lentezza nella decodifica ne sono i tipici aspetti: il bambino può, per esempio, presentare difficoltà nel riconoscere, scambiandoli tra loro, grafemi che differiscono visivamente per piccoli particolari quali: "m" con "n", "c" con "e", "f" con "t", "a" con "e".

La persona con **disortografia**, invece, evidenzia la difficoltà a tradurre correttamente le parole in simboli grafici e a confondere il suono delle lettere (per esempio "f/v", "t/d", "p/b", "c/g", "l/r"). Un terzo disturbo che impedisce alla persona di esprimersi nella scrittura in modo fluido è la **disgrafia**, caratterizzata da una grafia spesso illeggibile, da una pressione eccessiva sul foglio e dallo scarso rispetto degli spazi sul foglio.

C'è infine la difficoltà a comprendere simboli numerici e a svolgere calcoli matematici, conosciuta con il nome di **discalculia**. Stando ai dati, circa il 3% della popolazione studentesca è affetta da tale disturbo, che complica la lettura e la scrittura dei numeri e soprattutto l'elaborazione delle quantità. Gli errori collegati a questa problematica molto spesso non vengono riconosciuti nell'immediato. Diversi, infatti, sono i casi di discalculia erroneamente diagnosticati come dislessia.

L'AID (Associazione Italiana Dislessia)

È nata con la volontà di fare crescere la consapevolezza e la sensibilità verso il disturbo della **dislessia evolutiva**, che in Italia si stima interessi circa **2 milioni di persone**.

Conta oltre 18.000 soci e 98 Sezioni attive su tutto il territorio nazionale.

Lavora per approfondire la conoscenza dei DSA e per promuovere la ricerca, accrescere gli strumenti e migliorare le metodologie nella scuola, affrontare e risolvere le problematiche sociali legate ai DSA stessi.

È aperta ai genitori e ai familiari di bambini dislessici, ai dislessici adulti, agli insegnanti e ai tecnici (logopedisti, psicologi, medici).

Fonte: <http://www.superando.it/>